

**ATTO DEL GOVERNO
SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri
recante proroghe di termini richieste dal Dipartimento per la
pubblica amministrazione e l'innovazione

*(Parere ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 2-bis, del decreto-legge 29 dicembre 2010,
n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10)*

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 16 marzo 2011)



*Il Ministro
per i rapporti con il Parlamento*

DRP/I/ – XVI D216/11

Roma 16 MAR. 2011

Caro Preside,

Le trasmetto, al fine dell'espressione dei pareri da parte della Commissione parlamentare per la semplificazione e delle competenti Commissioni parlamentari, ai sensi dell'art. 1, comma 2 e ss., del decreto legge 29 dicembre 2010, n.225, convertito con modificazioni nella legge 26 febbraio 2011, n. 10, gli schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, recante l'ulteriore proroga dei termini in scadenza al 31 marzo 2011 richiesta rispettivamente dal Dipartimento per la Protezione Civile e dal Dipartimento per la pubblica amministrazione e l'innovazione, dal Ministero della Salute, dal Ministero dell'Interno, dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, dal ministero delle Politiche Agricole, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dal Ministero del Lavoro e Politiche sociali, dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, dal Ministero della Difesa, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, dal Ministro della Gioventù d'intesa con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dal Ministro per i rapporti con le Regioni e per la coesione territoriale, dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, dal Dipartimento per la pubblica amministrazione e l'Innovazione.

*Caro : M.R. - tel
ZB LR*

Sen.

Renato Giuseppe SCHIFANI
Presidente del
Senato della Repubblica
R O M A



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ulteriore proroga di termini ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10.

VISTO il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10 recante “*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie*”, ed in particolare l’articolo 1, commi 1, 2 e 2-bis;

VISTE, nella tabella 1 allegata al decreto-legge n. 225 del 2010, le seguenti disposizioni normative il cui termine di scadenza del 31 dicembre 2010 è ora fissato, dall’art. 1, comma 1, del medesimo decreto-legge, al 31 marzo 2011:

- articolo 17, commi 15, 16 e 17 del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009 n. 102,
- articolo 3, comma 102, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e successive modificazioni,
- articolo 66, commi 9-bis e 14 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni,
- articolo 66, comma 13, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni,
- articolo 17, comma 19, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102;

TENUTO CONTO che alcuni dei relativi provvedimenti di autorizzazione ad assumere hanno definito il loro corso in tempi recenti e che, pertanto, le amministrazioni non hanno ancora potuto darvi attuazione, nonché che altri provvedimenti di autorizzazione sono ancora *in itinere* e, in assenza di un atto definito, non si può dare corso alle relative assunzioni;

CONSIDERATO in via generale che i numerosi e complessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di riassetti organizzativi, riduzione delle dotazioni organiche, riforma del lavoro pubblico non consentono alle amministrazioni interessate di provvedere nei tempi programmati alle assunzioni di personale a tempo indeterminato nei limiti e con i vincoli della disciplina in materia;

CONSIDERATO che a fronte delle limitazioni delle assunzioni a tempo indeterminato si palesa opportuno ed utile procedere alla proroga delle graduatorie dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato, relative alle amministrazioni pubbliche soggette alle predette limitazioni, approvate successivamente al 30 settembre 2003;

VISTA la richiesta pervenuta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica di proroga non onerosa dei termini in scadenza indicati nella Tabella 1 allegata al citato decreto legge n. 225 del 2010;

RITENUTA la necessità di procedere all’ulteriore proroga dei termini di cui sopra;



VISTI i pareri della Commissione parlamentare per la semplificazione, di cui all'articolo 14, comma 19, della legge 28 novembre 2015, n. 246, e delle Commissioni parlamentari competenti per le conseguenze di carattere finanziario, espressi rispettivamente in data in data _____;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 giugno 2008 concernente "Delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di pubblica amministrazione e innovazione al Ministro senza portafoglio Prof. Renato Brunetta";

di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze

DECRETA

Art. 1

1. I termini di cui alla Tabella 1 allegata al presente decreto, di cui forma parte integrante, sono prorogati, per le motivazioni in essa riportate, al 31 dicembre 2011.

Il presente decreto, previa registrazione da parte della Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma,

per

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per la pubblica amministrazione
e l'innovazione

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze



TABELLA 1

Fonte normativa	Termine di scadenza	Termine di ulteriore proroga	Motivazione (sintetica)
Art. 17, commi 15, 16 e 17 del DL n. 78/2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n 102/2009	31 marzo 2011	31 dicembre 2011	Provvedere alle assunzioni nella PA di personale a tempo indeterminato, nei limiti e nei vincoli dell'attuale disciplina, a seguito degli adempimenti connessi alla riduzione degli assetti organizzativi. (amministrazioni dello Stato, Polizia, VVFF, enti pubblici, enti di ricerca). Anni 2008 e 2009
Art. 3, comma 102 della L. 244/2007, e art. 66, commi 9-bis e 14 del DL n.112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n 133/2008.	31 marzo 2011	31 dicembre 2011	Assunzioni tempo indeterminato, relativamente all'anno 2010, del personale suindicato
Art. 66, comma 13, del DL n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n 133/2008.	31 marzo 2011	31 dicembre 2011	Assunzioni tempo indeterminato anno 2010, personale delle Università.
Art. 17, comma 19, del DL n. 78/2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n 102/2009	31 marzo 2011	31 dicembre 2011	A fronte delle limitazioni delle assunzioni si propone l'ulteriore proroga delle graduatorie dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato, relative alle PA.

